

# PAGAIANDO

Agenzia settimanale di informazioni a cura della Federazione Italiana Canoa Fluviale

**Direttore responsabile:** Lello Garinei - **Direttore:** Francesco Bartolozzi - Via Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Frascati - Tel. 06/72650956 - **Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 27 del 15/1/1986** - Affiliazioni/abbonamenti C/C P.le n. 13285044 intestato a Paperetti Luciano c/o FICF - Via G.B. Vico, 46 - 0410 Latina - **Stampa:** Tipografia A.G.B. - Via A. Armellini, 73 - Roma.

Anno XI - n. 5/96 - Via Fosso di San Matteo, 67 - 00444 Roma - Sped. abb. post. comma 27, art. 2, legge 549/95 Roma - Finito di stampare il 31/07/1996

## Gli effetti perversi di certe scorciatoie

di Francesco Bartolozzi

Quella che insegue il risultato immediato, anche ipotecando il futuro e magari compromettendolo, poi per sempre, è l'ideologia più dura a morire. E capita in tutti i settori, dallo scoop giornalistico alla competizione commerciale e, purtroppo, anche nel mondo dello sport.

Peraltro, il pendolo della storia non si stabilizza facilmente nel suo punto di equilibrio ma solo dopo una alternanza di opposte posizioni.

Fino a ieri era reputata scientifica una società costruita a tavolino oggi si conviene che le società più giuste risultano essere proprio quelle che ammettono di essere perfettibili, tanto da porre a disposizione dei cittadini gli strumenti per correggersi.

Ieri veniva bollato con un marchio infamante chi osava far constatare che la legge della domanda e dell'offerta è in grado di filtrare anche nelle società più pianificate.

Oggi, invece, il mercato è divenuto il toccasana di tutti i mali e genera diffusi ed altrettanto sconsiderati atti di fede. Infatti il ritornello, secondo cui la sommatoria di comportamenti individuali protesi a conseguire il tornaconto rappresenta automaticamente l'interesse della collettività, è una balla.

Chi, ad esempio, per contenere i costi di produzione, come chiede il mercato, inquina il fiume, non è un benemerito; tanto meno se i suoi concorrenti, sempre per esigenze di mercato, si mettono ad emularlo. Chi produce una mela bella da dipingere - ma senza sapore e tanto carica di pesticidi da dover togliere la buccia, che ne è la parte più ricca di valori nutrizionali - vende un inganno, produce qualità apparente, tradisce quelle stesse leggi di mercato, che a parole sostiene. Chi reclamizza per galletto di razza nana un pulcino di razza gigante, inganna il consumatore ed i produttori onesti.

Anche nello sport predomina la tendenza al risultato immediato, tanto da tra-

*segue a pag. 2*

## Guide Fluviali F.I.C.F. 1996

Tenuto dal Maestro di Canoa dr. Giovanni Dall'Oglio, presso il Centro Canoa e Rafting "Le Marmore", nei giorni 24, 25, 26, 27 ottobre p.v., avrà luogo il IV corso/esame per l'accertamento di idoneità dei candidati ammessi al conseguimento del brevetto di Guida Fluviale FICF.

Le ammissioni terranno conto, oltre che del numero massimo di candidati compatibile con le esigenze del corso, della loro provenienza regionale e, all'occorrenza, costituirà titolo preferenziale l'anzianità di iscrizione alla FICF.

La direzione dell'Accademia persegue, infatti, il proposito di ottimizzare la presenza sul territorio delle Guide Fluviali e si riserva di accordare preferenza all'ammissione di candidati residenti in regioni ove la presenza di Guide Fluviali FICF è reputata insufficiente, rispetto all'attività canoistica che vi ha luogo ed a quella potenziale.

Si ribadisce, inoltre, che, poiché la prova d'esame, da sola, è in grado di accertare soltanto la capacità dei candidati ma non anche quanto essa sia resa disponibile ai fini della promozione della canoa, sarà oggetto di approfondita disamina il curriculum dell'attività pregressa dei candidati; riguardante sia la partecipazione ai raduni col compito di fornire assistenza ai meno esperti, sia le iniziative, anche personali, assunte con l'intento di favorire l'approccio con la canoa da parte dei principianti ed una maggiore dimestichezza per i già iniziati.

Il livello minimo di preparazione indispensabile per l'ammissione è quello che consente al candidato di affrontare con disinvoltura difficoltà di III grado.

Le domande di ammissione, corredate di un curriculum, il più dettagliato possibile, dovranno pervenire entro il 30 settembre p.v. alla Direzione dell'Accademia della Canoa, costituita da:

Arcangelo Pirovano (detto Gengis) Via Cavour 89 26041 CASALMAGGIORE (CR) - tel. 0375/42442; fax (cortesemente alla di lui attenzione) 0375/41763

Ettore Bartolozzi Via Fosso di S. Matteo 67 00044 ROMA tel. e fax 06/72650956 cellulare 0368/3432951

Valerio Gardoni Cascina Bianca Monticelli d'Oglio (BS) tel. 030/9920646.

Le collaborazioni a PAGAIANDO, ove possibile, vanno inoltrate:

■ a mezzo di un dischetto spedito per posta;

■ tramite modem al n. 06/72650956, previo accordi telefonici

■ tramite INTERNET alla casella postale "ebartolozzi@pelagus.it"

Ciò allo scopo di non dover digitare nuovamente i testi ed incorrere in possibili errori di trascrizione.

Con infinita riconoscenza ringrazio vivamente tutti i canoisti che hanno partecipato così calorosamente e tangibilmente con la loro generosa offerta, ricordando la scomparsa di mio marito Stefano Urlietti.

Rosanna Spitoni  
ved. Urlietti



scurare e, persino, osteggiare la promozione; si teme che un'attività sportiva fatta per divertirsi possa distogliere un atleta dall'impegno che deve approfondire per vincere; così si preferisce allevare in serra pochi eletti anziché dedicarsi alle colture in pieno campo; ignorando che il tentativo su un numero ristretto di "esemplari" non è in grado di scoprire talenti potenziali quanto lo è l'allargamento della base di partecipazione: a ciò aggiungasi che una tradizione sportiva assicura anche la continuità del livello delle prestazioni.

Per noi non agonisti lo sport deve essere posto al servizio del benessere fisico e mentale di chi lo pratica; ci sembra, invece che, per vincere, a volte, l'atleta venga usato senza scrupoli; allora sono la sua salute ed il suo equilibrio ad essere messi a disposizione del risultato. Sempre secondo il nostro angolo visuale, il risultato da perseguire non è quello di ottenere un solo atleta che fa scorpacciate di medaglie mentre gli altri suoi concittadini, sulle gradinate degli stadi, al massimo esercitano le corde vocali e, purtroppo anche la loro intolleranza. Per noi il risultato primario è quello di promuovere lo sport per tutti: padre, madre figlio e figlia; è quello di aumentare il numero dei cittadini che lo sport lo pratica, anche a detrimento di quella parte che di sport ne parla, magari con animosità; è quello, insomma, di rivalutare la partecipazione, sia rispetto al risultato, sia rispetto allo sport guardato. Infatti, quando si seleziona, per definizione, si esclude una parte dei praticanti, li si fa vergognare. Allora il risultato è quello che gli iniziandi ci pensano due volte prima di affrontare delusioni, visto che chi non arriva primo non ha diritto di cittadinanza.

Anche i non - agonisti, si badi, affrontando in canoa una rapida, sono in gara; e come! Solo che non sfidano gli altri ma se stessi; se non altro per evitare un bagno.

Va precisato, tuttavia, che il contesto ha dimensione culturale, prima che sportiva e non si può confinarlo in un comparto della società, la riguarda per intero. La tendenza ad ottenere risultati immediati - senza troppi scrupoli sul come - investe altri ambiti, come, ad esempio quello commerciale; con effetti analoghi; altrove le aberrazioni si chiamano frode alimentare, sofisticazioni, pubblicità mendace, bollette indecifrabili ecc. ecc.; nel mondo dello sport agonistico: divismo, business, doping, violenza negli stadi.

Orbene, il controllo delle leggi di mercato sta facendosi strada, anche in Italia si comincia ad affidare direttamente al consumatore/utente il compito di esercitare i suoi diritti/doveri; fa capolino, insomma, una sorta di controllo democratico, nella convinzione che quello istituzionale sia più sporadico e meno efficace di quello dei cittadini interessati; se non altro per-

ché corrompere tutti gli utenti costerebbe di più che migliorare il servizio.

Perché, allora, non si inizia, anche nello sport, a ridimensionare le incrostazioni istituzionali che vi pullulano, decentrando ad iniziative più prossime ai fruitori la promozione autogestita della pratica sportiva?

Si dice che la F.I.C.F. faccia dell'utopia si può obiettare che, chi ritiene utopia il cambiamento e sposa la realtà, non è un realista, come pretende, ma più semplicemente un conservatore: il conservatore, magari, di un assetto che gli conviene.

## Un "lieto evento" in Teverina

*Sul Tevere, a Castiglione in Teverina, hanno avuto luogo due occasioni di iniziazione al kayak; la prima è avvenuta nel corso di una festa indetta dall'Amministrazione Comunale di Castiglione in Teverina, denominata "un fiume per amico" ed alla quale hanno partecipato non meno di 200 persone, di cui almeno 80 hanno voluto provare la canoa; la seconda, a numero chiuso, onde consentire un più efficace approccio con la pagaia. A seguito di ciò, proprio mentre si chiudeva in redazione il numero di PAGAIANDO, è giunta, via fax, la notizia che si è costituito un circolo denominato "Teverina per la canoa fluviale", patrocinato dalle associazioni culturali "Sipicciano vive", "Benvenuto Cellini", dalla Pro-Loco di Castiglione, e dal periodico "Tiber"; il proposito espresso, anche dalle pagine locali dei quotidiani, è quello di proporre la pratica della canoa non agonistica per il recupero e la salvaguardia del Tevere, attraverso un uso ludico del tempo libero;*

*un uso che, ad un tempo, rispetti la natura ma non dimentichi i problemi che il fiume riassume e rammenta.*

*Il tel/ fax del neonato circolo è 0761/904874: fervidissimi auguri di buon lavoro giungano alla sua intraprendente dirigenza e tanto apprezzamento ai consiglieri federali Curci e Montesi ed alla Guida fluviale Ettore Bartolozzi, per aver dedicato due domeniche alla realizzazione di un seminario di canoa, dimostratosi così fertile.*

## PAGAIANDO

Organo della Federazione Italiana Canoa Fluviale  
Via del Fosso di San Matteo, 67 - 00044 Roma  
Tel. 06/72.65.09.56 con segreteria e fax  
automaticamente a disposizione del chiamante

### Ai club ed agli organizzatori di raduni

Pagaiaando chiude in redazione il 10 dei mesi dispari: gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre e si prevede recapitato entro il 15 del mese pari successivo: febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre. Chi organizza raduni è pregato di tenere conto dei tempi di stampa e di recapito descritti.

Pagaiaando pubblica gratis i dati essenziali di tutte le manifestazioni da chiunque organizzate data e luogo, denominazione del raduno, numero dei chilometri da percorrere in canoa, grado di difficoltà, eventuale denominazione dell'Organizzazione, numero telefonico della persona a cui rivolgersi per ulteriori informazioni.

Ai Club affiliati, a prezzo di costo, mette a disposizione maggiori spazi per ulteriore dettagliata informativa sul programma (L. 5.000 per centimetro/colonna, da versarsi alla F.I.C.F. quale contributo associativo straordinario). Ai Club affiliati che lo desiderino è consentito altresì stampare un numero monografico da dedicarsi alla loro attività o al loro raduno.

### Diffusione e promozione.

Per un anno Pagaiaando giunge in omaggio promozionale a tutti i canoisti del cui indirizzo la redazione entri in possesso (il che non significa che Pagaiaando non abbia bisogno del contributo dei lettori per essere prodotto e distribuito). Le note di nominativi ed indirizzi dei partecipanti ai raduni che gli organizzatori volessero rimettere in redazione sono gradite e costituiscono un valido contributo alla promozione del nostro sport.

### "Affessionisti".

I circoli e non, le associazioni sportive, culturali, ricreative, le palestre, le piscine, le proloco, gli esercizi commerciali che vendono materiale canoistico o di altro genere possono divenire punti di riferimento per i canoisti, qualora si impegnino ad esporre Pagaiaando nei loro locali. Le denominazioni associative o commerciali nonché i relativi indirizzi saranno pubblicati almeno una volta l'anno.

### Iscrizioni alla Federazione ed abbonamenti.

L'iscrizione alla F.I.C.F. dà diritto all'abbonamento ed ha decorrenza con l'anno solare.

Le quote associative sono le seguenti:

- £ 25.000 per i canoisti non associati ad alcun gruppo, Club o Circolo canoistico;
- £ 15.000 per i canoisti associati ad un Club (ed il cui nome va esplicitato);
- £ 5.000 per i canoisti associati ad un Club senza diritto al recapito di Pagaiaando presso il loro indirizzo personale ma con l'invio di una copia ogni cinque iscritti presso la sede del loro Club;
- £ 5.000 per i familiari di un canoista iscritto;
- £ 50.000 quota di affiliazione di un Club;
- £ 200.000 quota di un Club con scuola di canoa;
- £ 25.000 abbonamento a Pagaiaando per chi non desiderasse ricevere la tessera della F.I.C.F.;
- £ 50.000 quota annuale per socio sostenitore;
- £ 100.000 quota annuale per socio benemerito.

### Come effettuare i versamenti.

I versamenti vanno di norma effettuati a mezzo del c/c postale n. 13285044, intestato al tesoriere della Federazione: Paperetti Luciano c/o F.I.C.F. - Via G.B. Vico, 46 - 04100 Latina, specificando nella causale il cognome ed il nome del versante (o la denominazione del Club), l'indirizzo e l'anno al quale il versamento si riferisce. Uno stesso bollettino può essere utilizzato per più persone; in tal caso però è necessario specificare con lettera da inviarsi al tesoriere i vari nominativi ed indirizzi ai quali il versamento si riferisce. In via subordinata, allo scopo di evitare al canoista di doversi recare all'ufficio postale è consentito l'invio di un assegno bancario; esso però non va intestato alla F.I.C.F. né a Pagaiaando ma a Paperetti Luciano ed a lui inviato; altrimenti non potrà da quest'ultimo essere incassato e versato sul conto della Federazione.



# APPUNTAMENTI

- 16-17/8 **Lago del Turano** con possibilità di scendere il fiume a valle della diga; organizzazione FICF Lazio e Gruppo Canoe Posticciola; informazioni : Roberto De Ascentiis, 06/37300491, Roberto Nardi, 0337/758094.
- 25/8 **Uscita associativa di fine mese** (da confermare); organizza "Arcobaleno" 041/900591.
- 28/8 **Plenilunio** : possibile uscita notturna in laguna; organizza "Arcobaleno" 041/900591.
- 30-31/8-1/9 **Lago di Novate Mezzola e Val Codera** (Lecco) in canoa e a piedi; organizza Canoa Verde tel. 010/3726417 217225.
- 1/9 **Raduno di fine stagione**. Discesa con ogni mezzo galleggiante e non; ritrovo c/o Monrosa 0163/77377 e 0331/259250.
- 1/9 - **Giornata ecologica sull'Orco a Chivasso** - Una domenica insieme per risistemare, pulire e sensibilizzare l'ambiente presso la nostra sede di Chivasso. Ritrovo ore 10.00 pranzo a sacco. Orcokayak 011/8982844 - 9952219.
- 7-8/9 **Reno Anteriore** (Svizzera); discesa adatta anche ai meno esperti (II-III). Pernottamento in tenda. Organizza CCM tel. 02/6070489.
- 7-8/9 **Lago e fiume Turano**; organizzazione FICF-Lazio e Gruppo Canoe Posticciola tel. 06/57300491 e 0337/758094.
- 8/9 **Nervi** (o Recco) - S. Fruttuoso la costa di Portofino; organizza Canoa Verde di Legambiente 010/3726417 217225.
- 8/9 **Discesa del fiume Adda superiore** da Poggiridenti a Berbenno; Km 12, classe II, organizza AICF Granacci ; 02/2576638.
- 13-14-15/9 **"Tre giorni internazionale in laguna di Venezia"**; prenotazione con 15 giorni di anticipo ; organizza "Arcobaleno"; 041/900591.
- 15/9 **Uscita propedeutica** organizzata da C.P.K. al ricciolo del Lago di Piediluco; partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria ; Andrea 06/6620482; Ettore 06/72650956.
- 21-22/9 **Corso week-end** (solo per esperti); organizza "Arcobaleno" 041/900591.
- 21-22/9 **Fiume Inn** (Svizzera) ; discesa del fiume omonimo; pernottamento in tenda ; per i più pigri, domenica discesa del Ticino; organizza CCM 02/6070489.
- 27/9 **Plenilunio**: possibile uscita notturna in laguna; organizza "Arcobaleno" 041/900591.
- 27-29/9 **Ponza Zannone Palmarola** week-end lungo di campeggio nautico

- con il plenilunio alla scoperta delle tre isole; organizza Andrea Ricci ; 06/85351359 (a), 06/46733592 (u).
- 28/9 **IV Fiaccolata in canoa sul lago di Castelgandolfo**; una serata di luna piena ; ritrovo sul lungolago (Via dei pescatori 7); per informazioni : Paola 06/9361549, Alberto 06/9314206, Massimo 06/58233175.
- 28-29/9 **Cinque Terre**; gita in mare con visita all'isola di Palmaria (per i rematori più tenaci) organizza CCM 02/6070489.
- 29/9 **Lago di Bracciano**, informazioni Roberto De Ascentiis 06/57300491.
- 29/9 **Uscita associativa di fine mese** ; organizza "Arcobaleno" 041/900591.
- 5-6/10 **Discesa notturna del Ticino** con spaghetata finale presso la sede nautica di Castelletto di Cuggiono organizza CCM 02/6070489.
- 6/10 **Memorial Simone De Angelis** ; gara FICK; organizza Gruppo Canoe Terni; 0744/243220, 407235, 271782.
- 6/10 **III Trofeo "Le Marmore"** memorial Roberto Trovato, finale del Campionato Italiano di Canoa d'Alto Corso ; fiume Nera, difficoltà III, IV grado organizza Centro Canoa & Rafting "Le Marmore" tel. 0330753420, 0337-729154, fax 06/86212249.
- 26/10 **Plenilunio** ; possibile uscita notturna in canoa; organizza "Arcobaleno" 041/900591.
- 26-27/10 **Ventotene - Santo Stefano** week - end di campeggio nautico con il plenilunio, alla scoperta delle due isole ; organizza Andrea Ricci Tel. 06/85351359 (a) 06/46733592 (u)
- 27/10 **Uscita associativa di fine mese** ; organizza "Arcobaleno" 041/900591.
- 27/10 **Discesa torrenti Entella e Lavagna**; classe III-II; prenotazione tassativa entro il 20/10; organizza AICF; informazioni: Gianfranco Magistrelli 0331/548192, Felice Sommariva 02/76012367.
- 3/11 **Halloween Horror Fest III**. Festa in maschera di ambientazione horror ; organizza CCM 02/6070489.
- 3/11 - **Festa di chiusura stagione** - Discesa aperta a tutti dello Stura di Demonte e cena presso ristorante convenzionato. Orcokayak 011/8982844 - 995221.
- 23/11 **Assemblea** di fine anno dell'Associazione "Arcobaleno"; 041/900591.
- 7-8/12 **XX Raduno Invernale fiume Corno**; organizza Gruppo Canoe Terni ; 0744/243220, 407235, 271782.
- 8/12 **Chiusura di stagione** con discesa del fiume Ticino; organizza CCM tel. 02/6070489.

- 14/12 **IX rassegna video cine fotografica "la Canoa Italiana Esplora il Mondo"**; Centro San Fedele , Via Hoepli 3/5 Milano ore 20,30 ; organizza il CCM; itinerari affrontati da canoisti, kayakisti e rafters
- italiani in Etiopia, Scozia, Tasmania, Nuova Zelanda, Groenlandia, Messico; *i lettori possono proporre altri al Canoa Club Milano, Via Sammartini 5 20125 Milano oppure contattando direttamente il responsabile della rassegna Vittorio Pongolini 02/3313435, la sera*
- 26/12 **Fiaccolata di S. Stefano** ; organizza Gruppo Canoe Terni ; 0744/243220, 407235, 271782.

## Un tranquillo week-end di arco-canoa

*Per il 15 settembre 1996 viene riproposta l'iniziativa congiunta ARCA-FICF di arco-canoa. L'unico grande avvenimento in cui queste entità vengono a contatto.*

*Nella splendida cornice del lago di Barrea, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo, canoisti e arcieri potranno scambiarsi le reciproche ed unirle in questa suggestiva attività, che non può annoverarsi fra le discipline sportive note ma che sicuramente stimola una pratica amatoriale dal forte impatto emotivo. Per informazioni rivolgersi a Marcello Bacchi tel. 06/4390192.*

## FEDERAZIONE ITALIANA CANOA FLUVIALE

### Toscana

#### 2<sup>a</sup> Raduno Valdarno Superiore 22 settembre 1996

Discesa dell'Arno dallo sbarramento di La Penna a quello di Levane Km 10, II grado, acqua permettendo; una giornata di turismo, sport ed ecologia; un uso del tempo libero all'insegna della qualità della vita e del rispetto ambientale nella suggestiva valle di Bandella, attraverso le profonde gole dell'Inferno (Arezzo).

Appuntamento al campo di pesca sportiva di Laterina, località Ponticino, autostrada A1, uscita Valdarno.

Chiusura iscrizioni ore 10,30 Recupero autisti e partenza 11,30 Arrivo e ristoro 15,30

Quota di partecipazione £ 15.000 iscritti FICF £ 10.000 canoa inaffondabile, salvagente, casco.

Per informazioni :

FICF Toscana 055/701865

FICF Lazio 06/39736475





La telefonata  
arriva qui al tuo numero,  
riparte e  
arriva dove vuoi tu.

## Trasferimento di chiamata.

*Da oggi le telefonate di casa  
o di ufficio, le porti dove vuoi tu.*

*Per non perdere*

*neanche una chiamata.*

*Pensa infatti alla comodità*

*di andare a casa di amici,*

*passare una giornata al circolo*

*o magari metterti in viaggio,*

*sapendo che la telefonata*

*importante, di lavoro o di famiglia,*

*che aspetti in ufficio o a casa,*

*verrà automaticamente deviata*

*presso il numero che*

*decidi tu: la casa di amici,*

*il circolo o il telefonino.*

*Senza mai dover dare*

*questi numeri a nessuno.*

*Per installare il Trasferimento di*

*chiamata, chiama il 187.*

*Avrai modalità e costi del servizio.*



**Trasferimento di chiamata.**  
Porta il tuo telefono dove vuoi tu.

**TELECOM**  
ITALIA



## LA CONIUGAZIONE CANOA-AMBIENTE GENERA PROFESSIONALITA' PERSINO NELLA DIFESA DEI FIUMI DALLA CEMENTIFICAZIONE

*Riceviamo e pubblichiamo una lettera in risposta dell'appello lanciato dal Canoa Club Aventino, comparso sul numero 2 di PAGAIANDO, per scongiurare l'eventualità della costruzione di una diga; all'estensore tutta la stima e la riconoscenza della redazione, anche a nome dei lettori*

Spero di essere in grado di rispondere alla richiesta di aiuto comparso sulla rivista PAGAIANDO per impedire la costruzione di una centralina idroelettrica sul fiume Aventino.

Nella mia zona, il Casinate, da 10 anni lottiamo contro progetti analoghi: in molti abbiamo vinto, per uno in cui le nostre armi erano impreparate (progetto S.E.R. sul fiume Rapido, il primo della serie) siamo ancora in piena azione, anche se a buon punto.

Da questa annosa esperienza nasce il bagaglio di conoscenze che mi onoro mettere a disposizione di quanti, in tutta Italia, vogliono intraprendere una azione di contrasto per progetti che, nella quasi totalità, costituiscono una inutile spesa di pubblico denaro ed un danno irreparabile per l'ecosistema fluviale ripariale.

### Note di interesse generale

In genere i fautori di questi progetti affermano che questi trovano piena giustificazione nel bisogno di energia della nazione (visto anche il risultato del referendum per il nucleare): pura demagogia. Infatti una sicura, ecologica, razionale, possibile fonte di produzione di energia è costituita dal risparmio energetico.

Esempio: i soldi occorrenti per la costruzione di un impianto idroelettrico potrebbero essere impiegati per la costruzione di lampade ad incandescenza con quelle a fluorescenza in almeno 50.000 abitazioni con un risparmio di richiesta energetica di superiore di almeno 10 volte alla possibile produzione (calcolo medio per potenza di 2000 KW/ora).

Altro esempio: se è vero che abbiamo penuria di energia elettrica perché molti contratti sono di natura forfettaria, cioè all'ENEL non interessa nulla se si consumano 100 o 10000 KW. Le bancarelle di giocattoli che per 45 giorni vengono erette nella piazza del mio comune

mantengono accese almeno 200 lampade da 250 watt per 24 ore per 45 giorni, anche in pieno sole: il contratto è forfettario.

Perché chi ha i mezzi tecnici (ENEL) sembra ignorarlo? perché all'ENEL non importa assolutamente il risparmio visto che il nostro consumo costituisce per essa fonte di guadagno?

L'ENEL, inoltre non interviene nemmeno nella valutazione costi benefici perché i costi sono a carico dello stato (contributi) ed i benefici sono sia del concessionario privato (perché questi rivende all'ENEL l'energia prodotta) sia della stessa ENEL che rivende a noi cittadini un bene per la cui produzione non ha investito una lira di capitale.

Le centraline idroelettriche sono eufemisticamente definite mini impianti: questi sono tali solo per la quantità di energia prodotta ma costituiscono per l'ambiente un danno incalcolabile.

Non a caso solo in Italia vengono costruiti; non a caso solo in Italia si sono create condizioni di legge che favoriscono in ogni modo queste speculazioni.

Bisogna saper, per converso, che la corretta applicazione della logica, la tutela dell'interesse diffuso dalla popolazione, il rispetto delle leggi di protezione paesaggistica, la giusta pretesa di difendere gli interessi paesaggistici, ittici avifaunistici, agricoli ed igienico sanitari sono delle

armi efficacissime: solo però se vengono usate nei tempi e nelle sedi competenti.

### Note particolari

La concessione idroelettrica è un atto amministrativo regionale in quanto per il DPR 616 le piccole derivazioni (potenza inferiore a 3.000 KW/ora) sono di competenza della giunta regionale. Notare l'assurdo: la differenza tra grande e piccola derivazione a fini idroelettrici è determinata dalla quantità di energia prodotta e non, come sarebbe giusto, dalla forza motrice impiegata cioè quantità di acqua rubata al fiume. Nella vicenda S.E.R. abbiamo, nel ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, sollevato anche l'eccezione che per l'articolo 91 la produzione di energia elettrica era riservata allo stato e bisognava quindi prescindere dalla potenza dell'impianto il Tribunale rimetteva alla Corte Costituzionale il quesito sollevato dalla controparte "esiste, se vero quanto affermato nel ricorso dell'Associazione Italia Nostra, un contrasto tra questo DPR 616 e la legge 308/82 art.14" per motivi economici non siamo riusciti a seguire l'iter in quella sede.

Come si arriva a una costruzione di una centralina?

Il progetto viene presentato agli uffici tecnici della regione ed ai comuni interessati: ne consegue affissione all'albo comunale per consentire a chiunque di muovere opposizione scritta nei tempi (15 giorni) e nei modi di legge (3 copie di cui una in bollo). Deve seguire un dibattito pubblico, cui tutti sono legittimati a partecipare, durante il quale è bene far mettere

*segue a pag. 6*



Presenta CIRCUS il nuovo Kayak da rodeo tutto italiano, bello da vedere, entusiasmante da usare.

**Dimensioni:** cm 304x61x30

**Peso:** kg 18

**Prezzo:** una gradita sorpresa.

**Rainbow - 24020 Scanzoroslate (BG)**

**- Via Pederzola, 1/3 Fraz. Tribullina -**

**Tel. 035/599190 - Fax 035/599289**



a verbale eventuali opposizioni e fare acquisire atti scritti. E' consigliabile richiedere nella stessa sede copia del verbale : se viene negata, alla luce della legge 241/910, intraprendere le azioni previste dalla legge (in genere copia viene spedita a chi ne faccia richiesta specifica in questa sede). In genere, ma non è detto sia la regola, si creano contrapposizioni con eventuali funzionari ENEL presenti e con altri funzionari pubblici favorevoli al progetto.

Non bisogna mai farsi intimidire: bisogna far verbalizzare soprattutto le opposizioni di carattere ambientale, di convenienza economica con richieste specifiche di reale produzione (attenzione ai dati di portata falsi oppure anacronistici) e di costo per la collettività (costo del progetto ammesso a contributo).

Essendo, in genere, progetti che devono necessariamente prevedere, per essere ammessi a contributo (leggi 64, 44, cassa del mezzogiorno, CEE) una finalità per cui si giustifica la produzione di energia elettrica, accertare la fondatezza di tale motivazione.

La regione deve comunicare al ministero dei beni culturali e paesaggistici entro due mesi la deliberazione ed il progetto a cui si allega un disciplinare di concessione che contiene prescrizioni e vincoli di tutela ambientale.



L'assessorato regionale competente per il parere ambientale è quello dell'urbanistica; anche l'assessorato regionale all'ambiente deve esprimere un parere di compatibilità ambientale.

Non bisogna dimenticare che sia le opere di presa, il corpo centrale, le opere di restituzione non possono essere costruite in contrasto con le leggi urbanistiche, antisismiche, ambientali.

Attenzione ai furbi che, in corso di opera, effettuano varianti non autorizzate dagli stessi enti regionali concessionari.

Punto importante è la determinazione del deflusso minimo vitale : il deflusso minimo vitale è la quantità minima (attenzione non la quantità costante) che deve essere garantita dall'alveo naturale del fiume per le esigenze (per ordine di impor-

tanza) potabili, paesaggistiche, ittiche, agricole ed igienico sanitarie. Come si vede l'utenza idroelettrica è chiaramente meno importante rispetto alle altre.

La determinazione del D.M.V. è un atto complesso e multidisciplinare : se è stato determinato, chiedere da chi e con quale procedura.

**Attenzione anche ad altri punti importanti :** strumenti di misurazione continua del D.M.V., di immediata lettura e di facile accesso ; esigere che la derivazione sia a ciclo continuo, esigere protezione per eventuali riproduttori (scale di risalita ittica, scivoli di superamento) protezione dello scarico dall'accesso dei riproduttori (il rumore delle turbine è un fatale richiamo).

Per una più completa e qualificata esposizione delle esigenze di protezione

# a Roma.... la festa continua

**"La Tua Canoa"** Overo se siete alla ricerca di una canoa da mare, con gavoni bussola e timone oppure una tranquilla canoa da lago o una più impegnativa da fiume.....

**"Vieni a Trovarci"** Potete guardare, toccare, curiosare, prenotare e acquistare canoe, pagaie, mute e salvagenti e tutte le novità della stagione '96 nonché prenotarvi per il prossimo corso di canoa.

**"Scambiamoci le Idee"** Potete raccontare i viaggi di canoa fatti o da fare, consultare guide fluviali, cartine e filmati. Vedere e acquistare scegliendo fra un'ampia gamma di canoe usate, trovando nuovi amici per nuove avventure.

**I CURIOSI SONO I NOSTRI MIGLIORI AMICI.... DOPO I CLIENTI**

**NOVITA'**

RAFTING-CORSI CANOA

Agriturismo Fluviale - Tel. 06/5010360

**VENDITA e DISTRIBUZIONE**  
CANOE-KAYAK-EQUIPMENT



Via Brunelli, 41 - 00143 Roma - Tel/Fax 06/5010360





**TUTTOCANOA** S.R.L.  
20139 Milano (Italy) Via Gaggia n. 26  
Tel. 02/5693347 - Fax. 02/5693347

Diffusione kayak canoe,  
pagaie, accessori,  
sicurezza abbigliamento  
in tutta Italia

*a richiesta il catalogo generale con i punti vendita nelle varie Regioni italiane*

dell'intero ecosistema fluviale si può richiedere la preziosa consulenza del Prof. Enrico Gelosi, direttore dello stabilimento ittogenico di Roma, Via della Stazione Tiburtina, 11 00162 Roma.

Aspetti importanti sono anche la tutela degli espropriandi e la tutela di interessi economici preesistenti (stabilimenti per la piscicoltura, derivazioni idroelettriche nei rami sotesi, reti di irrigazione consorziale o private): i canali o le condotte attraversano fondi agricoli con parcellizzazione delle aree (meglio le condotte).

Come ogni atto pubblico la deliberazione regionale viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato e sul FAL regionale: si può fare opposizione al Tribunale Superiore delle Acque. Visti i tempi della giustizia italiana non riporre eccessiva speranza in questa soluzione. Se dovesse iniziare la costruzione, accertarsi della correttezza della concessione edilizia comunale e vigilare alla luce dei vincoli imposti: chiedere l'esibizione di tutte le autorizzazioni previste. Acquisire subito documentazione dello *status quo ante* prima dell'inizio dei lavori, con fotografie e filmati. Ancora, i fautori delle centraline, sono molto più interessati ai contributi che alla reale produzione idroelettrica - spesso si sente dire che "non è il caso di allarmarsi, tanto l'acqua viene restituita pulita come è stata prelevata"; solo che nessuno accenna a come si ridurrà il fiume tra punto di presa e punto di restituzione.

A tal proposito attenzione ad eventuali biforcazioni del fiume tra il punto di presa e quello di restituzione: l'eventuale D.M.V. deve tener conto di ciò. Ricordo, inoltre, essendo direttore sportivo del Kayak Club Cassino (nato nel 1975, 5 campioni italiani 1995 di fluviale, un atleta ai mondiali di discesa junior 1996, Andrea Di Franco) che il tratto sotteso dalla derivazione è sempre alienato all'uso canoistico per scarsità di acqua, anche se, visti i danni ambientali, economici e sociali, mi è sempre sembrato un aspetto secondario (ciò nonostante si viene spesso accusati di ostacolare questi progetti per scopi canoistici) ma come siamo egoisti, noi canoisti, vogliamo ostacolare il "progresso" per una gita in canoa!

Concludendo, ma rimanendo sempre a disposizione di chiunque voglia avere chiarimenti o sottoporre specifici quesiti (precisando tuttavia di non ritenermi affatto un "esperto" ma solo un appassionato dell'ambiente e della giustizia, che ha maturato in anni di lotta l'esperienza per vanificare furberie di ogni tipo; almeno lo spero, visto che le "furberie" dei fautori dei minimpianti sono veramente di ogni genere e spesso possiedono conoscenze di uomini giusti al posto giusto). Ricordo che il produttore di energia elettrica non è legittimato da nessuna legge a danneggiare l'ambiente fluviale e ribadisco, che per la legge 431/85, la modificazione dello stato dei luoghi (ridotta sezione fluviale, diminuita velocità del corpo idrico, alterazione

paesaggistica ecc.) è un reato grave: ed è ancora più grave non evitarlo da parte di chi deve tutelare l'interesse diffuso della collettività.

Cassino 1/5/96  
Dott. Angelo Spallino  
Via Boccaccio, 2 03043 Cassino  
Tel. 0776/312473

## CIRCOLO CANOASVERDE LEGAMBIENTE

Via Roberto Sarfatti 36/r  
16167 GENOVA NERVI  
tel. 010-3726417

Con il proposito di promuovere il turismo in kayak, sia in mare che lungo i fiumi e sui laghi, il Circolo, affiliato a LEGAMBIENTE, produce una intensa attività durante l'anno.

Nel '96 ha effettuato anche corsi di avvicinamento al mondo del kayak turistico, svoltisi dall'8 giugno al 3 luglio.

La pratica della canoa a livello turistico, nel rispetto della natura, risponde non solo al requisito di generalizzare l'uso della pagaia, senza confinarlo a pochi specialisti, ma rende la frequentazione di laghi, mari e fiumi un efficace antidoto per contenere il loro degrado, attraverso l'attivazione di una sorta di controllo democratico sul loro stato.



## L'Orco Kayak Adventure Company compie 10 anni di attività

Scuola italiana di canoa fluviale F.I.C.K. e compagnia di navigazione rafting A.I.Raf, è una organizzazione turistico-sportiva specializzata che offre la possibilità di praticare ogni tipo di sport in acque correnti. O.K. vanta dal 1986 esperienza e tecnica in tutti i settori fluviali: canoa-kayak, rafting, hydrospeed, canoa-raft, canyoning.

O.K. dispone di basi nautiche attrezzate lungo il corso dei fiumi più belli e più sicuri, dove anche un eventuale soggiorno rappresenta una piacevole vacanza sportiva in località di alto interesse turistico e naturalistico.

Pioniere del raft italiano, Gaetano La Porta è il responsabile della scuola, maestro di canoa, istruttore F.I.C.K., guida A.I.Raf, e soccorritore fluviale. Tutti i collaboratori e guide sono professionisti dell'acqua viva a garanzia di massime prestazioni e divertimento in totale sicurezza. Sono i particolari che si curano e l'aspetto della sicurezza è quello che più viene considerato.

La base O.K. Valsusa, la principale, è attiva da Maggio in Alta Val Susa a Fenils-Cesana Torinese proprio all'imbocco dello stupendo canyon del torrente Dora Riparia, mentre la base O.K. Durance è il riferimento logistico, durante il mese di Agosto, per tutte le attività dei fiumi francesi. La perfetta organizzazione delle attività, l'ampia scelta dei percorsi fluviali e la possibilità di svolgere le attività nell'ambiente ideale e in maniera comoda e piacevole sono i punti forti di O.K.

Le attività sono occasioni di uscite giornaliere, semplici discese di qualche ora, come pure week-end, settimane d'acqua. Vere e proprie vacanze sportive i cui programmi, anche multisport, includono anche il soggiorno in pensione o campeggio. Per informazioni e prenotazioni 011/898.28.44 - 0336/473.478.

### GUIDE A.I.RAF.

*Nei giorni 3, 4, 5 maggio scorsi si è tenuta, a Villeneuve (Val d'Aosta), la sessione esami per il brevetto di Guida A.I.RAF.*

*Il Centro Canoa e Rafting "Le Marmore", che presentava ben 7 conduttori, è riuscito a portare a casa altrettanti brevetti. Alle nuove Guide, Piero Aceto, Andrea Cortoni, Mirko Garoscio, Giacomo Sacchi, Flavio Spalletta, Luigi Tamburello, giungano i più vivi auguri; a Giovanni Dall'Oglio, che ne ha curato la preparazione, le più sentite congratulazioni.*

## SCUOLA DI CANOA RIVER'S GIPSY

Ha la sua sede estiva presso Kamp Koren a Kobarid (Caporetto), nella tranquilla e democratica Repubblica di Slovenia, a soli 10 Km dal confine italiano, nei pressi di Udine; si trova in un delizioso campeggio, in riva al fiume Soca (Isonzo) dal quale partono le discese. Il fiume, dall'incredibile colore turchese, è navigabile per ben 60 km, con difficoltà tecniche che vanno dal I al V grado. La scuola è diretta da Vladimiro Farina, Maestro di Canoa, soccorritore fluviale, formatore nazionale istruttori UISP, esperto del Team Ozone da Elisabetta Vincenzo, istruttore di canoa della FICK e nazionale UISP.

I corsi, di durata da due a cinque giorni, si tengono dal 6 luglio al 31 agosto: 1°, 2°, 3° livello, perfezionamento, canoa acrobatica, avviamento allo slalom, corsi per bambini, settimana Gipsy (tre giorni Kayak, un giorno rafting, un giorno torrentismo). La vallata consente, inoltre, svariate possibilità per chi ama gli sport a contatto con la natura: mountain-bike, parapendio, cavallo, volo a vela, free climbing; tel. fino al 31 agosto 00386/65/85312 ore 8-9 e 19-20; successivamente 0187/964049.

- Nella F.I.C.F. sport per tutti: per dare il meglio di se stessi ma non anche per selezionarne pochi, relegando i più al ruolo di spettatori.
- Nella F.I.C.F. anche turismo culturale e problematica ambientale.
- Nella F.I.C.F. un uso del tempo libero che non predilige l'evasione ma la qualità della vita.
- Nella F.I.C.F. perchè non è degno assistere in disparte alla realizzazione di un progetto che riguarda anche te.

## Mercatino dell'usato

Vendo Rainbow Poliscimitar nuova vinta ad un raduno mai usata, £ 550.000  
Tel. Ore serali ad Andrea 06/6620482

**Il maestro federale Sergio Mezza organizza corsi di canoa per principianti e per chi vuole perfezionare le tecniche canoistiche. Corso base quattro lezioni formula week-end due lezioni. Possibilità di noleggiare l'intera attrezzatura. Tel 06/52371127**

Vediamoci al.....

### Circolo Sportivo Silvestri

*tutti i Giovedì sera alle 21:30 per passare una serata in compagnia degli amici canoisti e non... Roma, Via Silvestri n243 (zona Buon Pastore) - Tel. 06/66158206-66158207.*

**Sig. Arcangelo Pirovano  
Segretario Generale FICF  
Casalmaggiore (CR)**

Ti scrivo per comunicarti la costituzione di un canoa club che ha preso il simpatico nome di "Compagnia Canoe Tre Fiumi".

Questa "Compagnia" intende promuovere l'uso della canoa e del kayak fluviali a fini sportivo-ricreativi e naturalistici, non agonistici. Offre la possibilità di usufruire di imbarcazioni leggere da fiume, a singoli e a gruppi (in particolare canoe canadesi).

La sede di questo canoa-club per il momento è a casa mia, all'indirizzo sotto riportato. L'attività si svolge a Morgano (TV) sul fiume Sile e non solo. Faccio parte del gruppo dei fondatori e sono l'animatore (e presidente) dell'associazione (che al momento è in fase embrionale).

Di codesta federazione (FICF) mi ha parlato Tito dell'Associazione Arcobaleno di Mestre: mi sono ritrovato molto sui Vostri intenti e, a seguito anche di accordi telefonici, chiedo di poter iscrivere la "Compagnia Canoe Tre Fiumi" a codesta federazione e di poter usufruire dell'assicurazione che Voi fornite e degli eventuali altri servizi (es. abbonamento a PAGAIANDO) che fanno parte della Vostra offerta.

Ti invio, in allegato, l'attestazione del versamento dovuto per l'iscrizione del club. Seguiranno (spero!) i versamenti delle quote dei soci che parteciperanno alle attività.

Ti ringrazio vivamente e ti saluto cordialmente

Claudio Tosato

**Claudio Tosato  
Via S. Benedetto 16  
30037 SCORZE' (VE)**